

Bilancio Sociale 2021

FARE DEL BENE



Fare del Bene

COOPERATIVA SOCIALE • ONLUS

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	12
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	12
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	18
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	23
Natura delle attività svolte dai volontari.....	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	24

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	24
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
	Output attività	28
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	29
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	29
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	29
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	29
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	30
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	31
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
	Capacità di diversificare i committenti.....	32
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	33
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	33
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	33
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	34
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	34
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	34
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	35
	Tipologia di attività	35
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	35
	Caratteristiche degli interventi realizzati	35
	Coinvolgimento della comunità.....	36
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	36
	Indicatori.....	36
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	37

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	37
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	37
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	37
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	37
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	37
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	38
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	38
Relazione organo di controllo	39

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questo è il quinto anno che la nostra Cooperativa compila il suo bilancio sociale, seguendo le linee guida della Regione Emilia Romagna con lo scopo di dare il massimo di visibilità interna ed esterna alle proprie prerogative. Anche il 2021 è stato un anno molto impegnativo, non solo per il lavoro ma da ogni punto di vista.

L'emergenza sanitaria, a seguito dell'imperversare del COVID, ha certamente portato disagi su tutto il sistema organizzativo e lavorativo della Cooperativa.

I settori che hanno maggiormente sofferto, per questa situazione, sono stati i laboratori sia di carta tecnica che di assemblaggio meccanico.

Il lavoro non è mai stato continuo con momenti di sosta ed altri a scartamento ridotto. Già questo ci ha portato a dover cercare attività nuove che il mercato poteva offrirci.

Nel 2021, così come già nel 2020, abbiamo molto investito nel campo del turismo, considerato anche il sempre maggiore interesse dei cittadini verso il turismo appenninico, probabilmente sulla spinta dell'emergenza sanitaria che ha indotto sempre più le persone a ricercare contesti poco affollati e immersi nella natura. Nel 2021 abbiamo aperto l'Ostello "Antica Filanda" di Santa Sofia, e iniziato i lavori di recupero di un'importante area turistica a Premilcuore denominata "Fontanalda". Tutto questo ha intensificato il nostro impegno a proseguire nella ristrutturazione organizzativa e lavorativa della Cooperativa che continua ad essere tutt'ora in evoluzione, per potere fare fronte ai maggiori impegni assunti con le amministrazioni locali per la gestione del verde e degli ambiti cimiteriali del territorio.

Da un punto di vista più sociale/politico abbiamo avviato anche un percorso collaborativo con la Fondazione Villaggio del Fanciullo di Ravenna, così come continuiamo ad operare con la Coop. Atlantide di Cervia.

Tutto ciò avviene nella logica della trasparenza e del coinvolgimento di tutti i soci e collaboratori ed amministratori.

Con il bilancio di quest'anno, così come appare dalla sua lettura, si può evincere la sempre maggiore stabilità della Cooperativa e il suo consolidamento e radicamento nei territori collinari e montani nella logica di una struttura al servizio dei cittadini e delle varie Amministrazioni Pubbliche, tenendo anche conto dell'impegno degli amministratori locali a diminuire lo spopolamento di quelle aree. Allo stato attuale la Fare del Bene, nonostante la necessaria ristrutturazione e riorganizzazione, è impegnata con tutti i soci a non perdere i principi ed i valori originari che derivano dallo stesso suo nome Fare del Bene, a tutti coloro che ne hanno più bisogno: inserimento lavorativo ed accoglienza.

Il 2022 da come si è avviato non sarà ancora una volta un anno semplice, all'allentamento sanitario per il COVID è subentrata la guerra in Ucraina, con conseguenti risvolti economici anche nel nostro Paese.

Questo Bilancio Sociale lo consegniamo a tutti i nostri soci e collaboratori, ma anche a tutti coloro che in qualche modo hanno o hanno avuto rapporti con la Cooperativa.

Nella certezza che tutti coloro che hanno collaborato con la Fare del Bene possano ritrovare parte del loro impegno/contributo in questo bilancio, mi preme ringraziare principalmente le Socie e i Soci che con impegno e professionalità hanno ampiamente contribuito al raggiungimento dei risultati descritti nel Bilancio Sociale del 2021, ed hanno quotidianamente dato valore al nostro lavoro.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La realizzazione di questa quinta edizione del bilancio sociale ha permesso alla FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un utile strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la FARE DEL BENE COOPERATIVA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2021 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Rispondere all'adempimento della regione

Resta inteso che quando si costruisce un bilancio sociale lo si fa muovendosi nel perimetro dei valori fondanti della Cooperativa.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore": art. 14, 16, 30, 39, 60
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale": artt. 9-10.
- Circolare del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 29 dicembre 2017 del Ministero del lavoro "Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni"
- Decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019"
- Nota del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018 "D. Lgs. 112/2017. Quesiti in materia di cooperative sociali."

Il presente bilancio sociale viene illustrato all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio 2021 e sarà pubblicato nel sito istituzionale della Cooperativa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FARE DEL BENE
Codice fiscale	03161140409
Partita IVA	03161140409
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA PALAZZINA 1 - 47010 - GALEATA (FC) - GALEATA (FC)
Altri indirizzi	VIA UNITA' D'ITALIA, 5 - SANTA SOFIA (FC)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A106358
Telefono	0543971302
Fax	
Sito Web	www.ccofaredelbene.it
Email	info@coopfaredelbene.it;
Pec	faredelbene@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	81.3
	22.2
	25.62
	43.21.01
	96.03

Aree territoriali di operatività

La Fare del Bene opera principalmente nel territorio dell'Alta Valle del Bidente e del Rabbi, presso i Comuni di S.Sofia, Galeata, Premilcuore e Predappio ma negli ultimi anni ha visto un'espansione verso i Comuni di pianura tra cui Meldola, Forlì, Castrocaro e Terra del Sole, Bertinoro.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa Sociale Fare del Bene nasce a Galeata (FC) nel 2000 da una felice intuizione e per volontà di don Carlo Zaccaro, un parroco dell'Opera della Divina Provvidenza Madonnina del Grappa di Firenze, Opera fondata da un sacerdote galeatese, don Giulio Facibeni. L'oggetto sociale della Cooperativa è tutto nelle tre parole che ne compongono il nome stesso "Fare del Bene". Fare del bene a chiunque ne abbia bisogno a prescindere dalla razza, dal sesso, dall'orientamento religioso ecc... Con questo spirito i soci fondatori hanno iniziato a coinvolgere tutti coloro che presentavano dei bisogni e che in qualche modo erano

portatori di disagi di carattere fisico, cognitivo, ambientale, sociale oltre che chiaramente anche economico.

Lo scopo preciso, sotteso al progetto, è quello di poter dare a tutti i soci che si avvicinano alla cooperativa un minimo di dignità sociale attraverso il lavoro.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

a) svolgere direttamente e/o in appalto o convenzione con enti pubblici e privati in genere, ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lettera a) della Legge 381/91, le seguenti attività socio sanitarie e/o educative:

- 1) fondare, organizzare, coordinare e gestire strutture socio – assistenziali, socio – sanitarie ed educative quali case di riposo, case di cura, case albergo, case residenza, case protette, centri diurni, centri sociali, centri socio – riabilitativi, comunità alloggio, case famiglia, residenze assistenziali anche flessibili, strutture semi – residenziali, gruppi appartamento, appartamenti protetti, comunità terapeutiche, strutture riabilitative, strutture a carattere educativo, di prevenzione, di accoglienza e socializzazione finalizzate al mantenimento, supporto, assistenza e miglioramento della qualità della vita e all' integrazione sociale in particolare di anziani, malati, minori e più in generale persone in difficoltà e/o svantaggiate;
- 2) organizzare, fornire e gestire servizi socio sanitari, sociali ed educativi, domiciliari e non, di assistenza, sostegno e/o riabilitazione di persone in difficoltà o svantaggiate, sia presso i domicili degli interessati che presso strutture di accoglienza e/o strutture scolastiche ed educative, quali in via esemplificativa ma non esaustiva, la cura e l'igiene personale, supporto nella gestione pratica della vita quotidiana, supporto nell' igiene e pulizia della casa, preparazione e/o somministrazione e/o consegna pasti, supporto educativo per l'acquisizione e il mantenimento delle abilità personali e sociali, assistenza in ospedale, supporto emotivo tramite la compagnia e l'ascolto, servizio di accompagnamento nelle principali attività quotidiane ed impegni sociali e relazionali (compagnia presso il domicilio o presso strutture socio – sanitarie, accompagnamento a visite o per passeggiate, aiuto o consegna della spesa, sostegno nel disbrigo di piccole pratiche o questioni burocratiche, attività del tempo libero e di socializzazione), servizio di assistenza, sorveglianza, accompagnamento e trasporto di persone in difficoltà;
- 3) organizzare, coordinare, fornire e gestire servizi infermieristici e prestazioni specialistiche socio - sanitarie sia in proprio che in convenzione con persone fisiche e giuridiche in possesso delle competenze e dei requisiti di legge;
- 4) organizzare e gestire strutture, attività e servizi di accoglienza ed assistenza, anche integrati, legate ai flussi migratori in particolare centri di primo soccorso e accoglienza, centri di accoglienza, centri di accoglienza per richiedenti asilo, servizi di orientamento ed integrazione, piani di accoglienza e percorsi di integrazione anche per casi vulnerabili, centri servizio per stranieri con sportelli operativi con abilitazione alla procedura di rinnovo, rilascio e aggiornamento di permessi e carte di soggiorno, animazione socio – culturale, mediazione linguistica ed interculturale, insegnamento lingua italiana e formazione anche sulle tradizioni culturali e religiose locali, accompagnamento e disbrigo pratiche burocratiche connesse con lo status di migrante, ricongiungimenti familiari, rimpatri, accompagnamento ed orientamento scolastico, lavorativo, giurisdizionale e per la ricerca di soluzioni abitative;
- 5) assistenza scolastica per studenti con disabilità gravi/gravissime frequentanti la scuola dell'obbligo e supporto scolastico in progetti di aiuto e sostegno a minori con bisogni specifici educativi;
- 6) progettare, realizzare, organizzare e gestire attività sociali ed educative rivolte ai bambini

quali nidi d'infanzia, micronidi, nidi aziendali, asili, spazi bambini, centri bambini e genitori, servizi di educatrice familiare ed educatrice domiciliare o altre forme anche innovative di servizi ed assistenza all'infanzia;

7) offrire servizi di tipo didattico, educativo, rieducativi, pedagogico, psicologico, psicoterapeutico, socio-sanitario, aiuto nell'apprendimento scolastico, nelle relazioni sociali ed affettive a bambini, adolescenti, giovani anche in riferimento a situazioni di disagio psichico, disabilità e disadattamento sociale;

8) fornire e gestire servizi di supporto psico – socio – educativo a genitori e/o famiglie fragili, famiglie con disabili e, più in generale in difficoltà, per la comprensione dell'età evolutiva, la cura e la crescita dei figli, la gestione del membro fragile, anche attraverso l'organizzazione e gestione di sportelli di ascolto e/o consultori e/o sportelli socio -sanitari.

b) gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi, ai sensi dell'articolo 1, primo comma, lettera b) della Legge 381/91, le seguenti attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:

1) organizzare e gestire strutture ricettive e per l'ospitalità alberghiere, extralberghiere e paralberghiere, strutture per la ristorazione commerciale e collettiva e servizi di ristorazione quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, alberghi, ostelli, agriturismi, affittacamere, case per ferie, stabilimenti balneari, aree demaniali, colonie, foresterie, rifugi, bar, ristoranti, trattorie, pizzerie, mense, centri preparazione e/o cottura, self service, cucine, rosticcerie, pub, ristorazione a domicilio, catering;

2) progettare, organizzare, valorizzare, realizzare e gestire itinerari turistico – culturali, progetti di turismo sostenibile e/o di valorizzazione di paesaggi ed identità locali, agenzie territoriali turistico – culturali, agenzie viaggi, tour operator, rete dei cammini, dei percorsi e delle rotte ciclo pedonali, club di prodotto, servizi di guide turistiche, servizi di trasporto per turisti, centri visita, aree protette, parchi nonché dare attuazione alle azioni e misure della Carta Europea del Turismo Sostenibile e della Convenzione Europea del Paesaggio;

3) gestire strutture per ospitare ed accudire animali in particolare, cani e gatti, e/o fornire assistenza veterinaria, negozi per la commercializzazione di prodotti per animali;

4) progettare, realizzare, organizzare, fornire, e gestire servizi per Enti pubblici e, più in generale, privati quali manutenzione ordinaria e/o straordinaria, restauro, monitoraggio, ispezione, ripristino, installazione, riparazione, pulizia, custodia di edifici, locali, strade, segnaletica stradale verticale ed orizzontale, cartellonistica turistica, verde pubblico e privato, aree boschive, cimiteri e relativi servizi cimiteriali (illuminazione lampade votive, inumazioni, tumulazioni etc.), impianti termici e/o idraulici, servizi di sgombero neve;

5) progettare, strutturare, organizzare e gestire attività e servizi rivolti ai giovani ed in particolare scambi di giovani di diversi paesi e relativi sistemi di accoglienza, iniziative sociali, turistico – culturali, ovvero legate alla formazione culturale, alla educazione al sociale ed all'ambiente, alla cittadinanza europea;

6) strutturare e gestire un centro europeo di formazione in grado di progettare sui diversi programmi europei e su tutte le tematiche dell'Unione Europea e di formare esperti in progettazione comunitaria e preparare ai concorsi pubblicati dalle istituzioni comunitarie;

7) progettare, realizzare e gestire bandi, concorsi, programmi e gare europee, internazionali, nazionali e locali anche per conto di enti pubblici e privati, comprese le strutture di diritto europeo (geie, gect etc.);

8) progettare, valorizzare, promuovere e gestire attività, prodotti, progetti e servizi atti a diffondere e rendere accessibili ai cittadini, ai giovani e alle fasce sociali deboli (anziani e portatori di handicap) gli strumenti e le tecnologie più innovative di comunicazione ed

informazione;

- 9) progettare, organizzare, promuovere e gestire attività, prodotti, progetti e servizi innovativi legati all'ambiente, all'energia rinnovabile, per la sicurezza degli alimenti, per la gestione sostenibile di allevamenti e della pesca;
- 10) produrre, realizzare, gestire, sviluppare e commercializzare progetti multimediali legati alla radio, televisione, internet, social network, blog;
- 11) gestire attività formative e/o Scuole per Arti e Mestieri per la valorizzazione ed il recupero di antichi mestieri, realizzazione di prodotti artigianali derivati dalla terra, roccia, ferro, legno ed altre attività artigianali in genere;
- 12) promuovere, organizzare e gestire laboratori artigianali ed in particolar modo di gastronomia per bambini, giovani ed anziani, al fine di trasmettere le eredità culturali artigianali ed eno-gastronomiche dagli anziani ai giovani;
- 13) gestire sportelli per prenotazioni informatizzate di prestazioni sanitarie, consegna dei referti di laboratorio analisi, scelta/revoca del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta, anagrafe sanitaria, rilascio esenzioni di in- validità e ticket;
- 14) progettare, organizzare e gestire attività e servizi in ambito educativo, ricreativo, informativo e di supporto quali: dopo scuola, laboratori didattici, centro famiglie, informagiovani, centro ludico ricreativo, centri diurni rivolti ai bambini in età scolare, orientamento scolastico e ai servizi del territorio, sorveglianza, assistenza e animazione nel pre e dopo scuola, trasporto e accompagnamento nello scuolabus e negli spostamenti di minori;
- 15) progettare, allestire, organizzare e gestire servizi ed eventi in ambito culturale, sportivo, ricreativo, musicale, teatrale e, più in generale, finalizzati all'intrattenimento e/o socializzazione, nonché gestire le relative strutture dove si svolgono tali attività quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, musei, biblioteche, siti archeologici, cinema, teatri, palazzetti dello sport, sale conferenze etc.;
- 16) gestire uffici di informazione ed indirizzo al cittadino, servizi postali privati, servizi di segretariato, archivio, centralino, elaborazione dati e comunque svolgere attività a supporto di uffici amministrativi di Aziende Pubbliche e Private;
- 17) svolgere, realizzare e gestire lavori di tinteggiatura, piccola muratura, idraulica, impianti di riscaldamento, piccole riparazioni ed installazioni;
- 18) realizzare e gestire servizi di pulizia, disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e sanificazione, trattamenti anti larvali e adulticidi, rimozione di smog, graffiti, scritte, ruggine, muffe e sporco di uffici, aziende, aree, locali, edifici strade, piazze e aree sia pubbliche che private;
- 19) produrre, lavorare, assemblare, confezionare, etichettare, e vendere prodotti alimentari e non anche artigianali sia propri che di terzi;
- 20) condurre terreni agricoli, allevamenti di bestiame e svolgere attività connesse quali la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, gestire aziende agrituristiche e/o di turismo rurale;
- 21) svolgere e gestire servizi di raccolta, cernita, selezione, trasporto, stoccaggio, intermediazione, trattamento, smaltimento, recupero e, più in generale, gestire i rifiuti urbani e/o speciali, sia pericolosi che non, comprese le isole ecologiche, i centri di raccolta e l'attività di spazzamento;
- 22) organizzare, realizzare e gestire servizi di trasporto persone;
- 23) fornire servizi di portierato, vigilanza e custodia, bidellaggio, sorveglianza scuole, gestione parcheggi e depositi per veicoli, lavaggio veicoli, piccoli traslochi, movimentazione

archivi, facchinaggio, sgomberi cantine, box e so- lai, movimentazioni merci, carico e scarico, trasporti, ritiri e consegne, gestione magazzini, montaggio e smontaggio mobili.
La Cooperativa potrà comunque svolgere ogni attività in qualsiasi settore produttivo ed in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'oggetto sociale della Fare del Bene, come da Statuto, è piuttosto ampio e prevede la possibilità di agire in vari ambiti. La Fare del Bene opera principalmente in alcuni settori che, per una maggiore chiarezza, possiamo dividere in aree tematiche:

1. attività di laboratorio (assemblaggio meccanico e carto tecnico);
2. attività di manutenzione del verde, pulizia strade e locali, sanificazione e servizi cimiteriali;
3. attività di pulizia di locali, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione;
4. attività di sportello e supporto amministrativo;
5. gestione centri di raccolta,
6. gestione di servizi turistici legati alla ristorazione e alla ricettività.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

In maniera secondaria la Fare del Bene svolge attività di facchinaggio e supporto logistico ad eventi e manifestazioni culturali

In generale, l'atteggiamento che è alla base della compagine sociale è legato ad uno spirito di adattamento che è proprio della storia di questa Cooperativa, abituata ad adeguarsi alle esigenze e richieste del mercato, in continuo mutamento pertanto la Fare del Bene, soprattutto attraverso una continua formazione del personale, cerca di rispondere, via via, alle richieste da parte dei privati e delle Istituzioni.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2012

Consorzi:

Nome
Consorzio di rete con attività esterna LIVING ROMAGNA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Il contesto in cui nasce ed opera la Cooperativa è quello di un territorio di montagna, di piccole comunità molto coese e solidali tra loro. Quando la Cooperativa ha iniziato a muovere i primi passi lo ha fatto proprio grazie alla generosità e sensibilità di alcune Aziende locali che hanno scelto consapevolmente di esternalizzare alcune delle proprie attività a favore di persone che presentavano situazioni di svantaggio. I primi anni di vita della Cooperativa hanno visto la presenza di queste persone addirittura all'interno delle stesse Aziende. Con il tempo le dimensioni della Cooperativa sono aumentate e oggi la Cooperativa svolge numerosissime attività, con particolare attenzione al contesto e all'ambiente in cui la Cooperativa si inserisce.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Fare del Bene nasce per la volontà collettiva di diverse figure, istituzionali e non, accumulate dalla volontà di contribuire alle esigenze lavorative di soggetti diversamente abili e socialmente disagiati allo scopo di dar loro dignità lavorativa. Nel 2001 viene costituita la Cooperativa Sociale, denominata "Fare del Bene".

I soci fondatori sono: i Comuni di Galeata, Santa Sofia, Premilcuore, Civitella di Romagna, l'ente Ecclesiastico Opera Madonnina del Grappa di Firenze e alcuni titolari di ditte locali. Nel 2002 la Cooperativa inizia le proprie attività con solo 2 soci lavoratori, attualmente l'organico lavorativo è composto da lavoratori la cui percentuale di disabilità è pari al 35%.

Successivamente, con un sempre crescente coinvolgimento anche delle istituzioni locali, le attività della Cooperativa si sono ampliate con la gestione del verde pubblico, la sistemazione di parchi e giardini, la pulizia di locali, la gestione di stazioni ecologiche, la gestione di cimiteri e lampade votive, la gestione di strutture ricettive, la gestione di sportelli all'utenza fino alla gestione di progetti di accoglienza per richiedenti protezione internazionale.

Queso è accaduto quando il tema dell'immigrazione è diventato per il nostro paese un problema ed un'emergenza. La Cooperativa si è resa disponibile, in collaborazione con gli enti locali, a gestire nel territorio l'accoglienza dei richiedenti asilo, impegno che porta avanti tutt'ora.

La Fare del Bene, cercando sempre di interpretare i cambiamenti della società e dei suoi bisogni, guarda al futuro con un certo ottimismo impegnata nel contempo ad individuare anche altri ambiti che possano fare consolidare e crescere la Cooperativa con il coinvolgimento anche di una nuova generazione di giovani soci lavoratori.



05/09/2000

Costituzione della Cooperativa

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
27	Soci cooperatori lavoratori
24	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Corzani	Sì	Maschio	76	25/06/2021		1		No	presidente
Maddalena Fabbri	Sì	Femmina	33	25/06/2021		1		No	vice presidente
Carlo Zappia	Sì	Maschio	49	25/06/2021		1		No	vice presidente
Sylvia Casamenti	No	Femmina	48	25/06/2021		1		No	consigliere
Giuseppina Camaiti	No	Femmina	73	25/06/2021		1		No	consigliere
Settimio	No	Maschio	66	25/06/2021		1		No	consigliere

Ceccarelli		o	9	21					re
Claudio Rinaldi	No	Maschio	40	25/06/2021		1		No	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
7	totale componenti (persone)
4	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
2	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea dei Soci ogni 3 anni. Nel 2021 nel mese di giugno si è rinnovato e al contempo è stato ridotto da 9 a 7 componenti al fine di giungere in maniera più snella all'assunzione di decisioni importanti per l'azienda-

N. di CdA/anno + partecipazione media

n° cda nell'anno 2021: 5
partecipazione media: 90%

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa ha istituito il Collegio Sindacale formato da:
Presidente: Piraccini Alberto compenso di € 4187.04 per l'anno 2021
Componente: Dall'Agata Sonia compenso di € 2537.60 per l'anno 2021
Componente: Nardini Milena compenso di € 2537.60 per l'anno 2021

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	Assemblea	04/05/2019	Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2018	55,00	0,00
2020	Assemblea	29/06/2020	Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2019; varie ed eventuali	50,00	0,00
2021	Assemblea	25/06/2021	Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2020; approvazione Bilancio Sociale; Nomina del Consiglio di Amministrazione, varie ed eventuali	58,00	0,00

I soci della Cooperativa partecipano attivamente al processo decisionale.

Durante gli incontri di coordinamento i responsabili di settore, che fanno parte del CdA, portano le istanze dei lavoratori all'interno delle discussioni nei consigli.

Come precisato al punto precedente, tutti i lavoratori sono coinvolti nelle scelte compiute dalla Cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

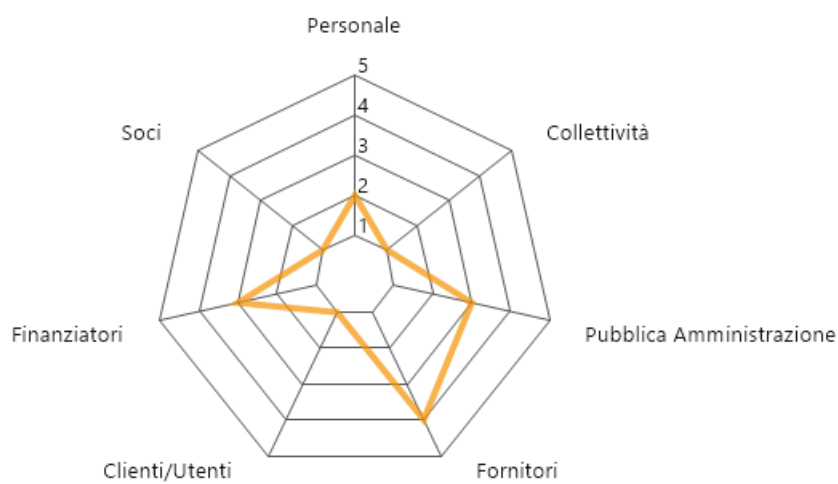
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	riunioni di coordinamento per settore	2 - Consultazione
Soci	assemblee	1 - Informazione
Finanziatori	incontri	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	rapporti amministrativi	1 - Informazione

Fornitori	rapporti contrattuali	4 - Co- produzione
Pubblica Amministrazione	rapporti istituzionali	3 - Co- progettazione
Collettività	iniziative rivolte alla comunità	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0 questionari somministrati
- 0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Nessuna ulteriore precisazione

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
53	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
29	di cui maschi
24	di cui femmine
15	di cui under 35
12	di cui over 50

N.	Cessazioni
13	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
7	di cui femmine
2	di cui under 35
5	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
13	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
6	di cui femmine
5	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	46	7
Dirigenti	3	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	0
Operai fissi	40	0
Operai avventizi	0	7
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	53	39
< 6 anni	19	9
6-10 anni	7	5
11-20 anni	27	25
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
53	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
44	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
3	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
25	Totale dipendenti
15	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
10	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
2	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
10	Diploma di scuola superiore
30	Licenza media
11	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
25	Totale persone con svantaggio	25	0
14	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	14	0
1	persone con disabilità psichica L 381/91	1	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
10	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	10	0

14 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

14 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
24	Totale volontari
24	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
104	disability management	1	104,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
100	primo soccorso, anti incendio, alimentarista, etc..	7	16,00	No	900,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti indeterminato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari aiutano i collaboratori in attività di manutenzione in modo saltuario.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Retribuzione	9000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL NAZIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

0,00/0,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **3000,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **i rimborsi erogati ai volontari sono rimborsi km legati agli spostamenti per lo svolgimento delle attività.**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

non presente

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

non presente

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

non presente

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La Cooperativa ha come obiettivo principale l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate pertanto tutti i progetti sono volti a creare opportunità di lavoro per personale svantaggiato al fine di migliorare la loro capacità economico-finanziaria e sociale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non presente

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

non presente

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale

(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
non presente

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
non presente

Output attività

La Cooperativa non ha attività proprie che esternalizza.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: accoglienza richiedenti protezione internazionale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: accoglienza e gestione dei servizi rivolti ai richiedenti asilo

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	1
0	soggetti con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	soggetti con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone detenuti, in misure alternative e post-detenzione L 381/91	0	0
0	persone minori in	0	0

	età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91		
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	1	0

Durata media tirocini (mesi) 6 e 60,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia:

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Nessun altro beneficiario.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Miglioramento stile di vita

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Nessuna certificazione

Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Rispetto ai progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate possiamo affermare che gli obiettivi programmati vengono raggiunti nel 60% dei casi e solitamente fanno riferimento al raggiungimento di un livello di autonomia sufficiente e di capacità di relazionarsi con i colleghi.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non rileviamo fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	22.918,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	156.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	4.648,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	154.912,10 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	82.628,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	2.650,00 €	2.500,00 €	2.600,00 €
Totale riserve	821.500,00 €	530.951,64 €	570.842,64 €
Utile/perdita dell'esercizio	7.189,00 €	19.662,09 €	-39.890,88 €
Totale Patrimonio netto	831.664,00 €	824.914,00 €	0,00 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	7.189,00 €	19.662,00 €	-39.890,88 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	764.911,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	199.412,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	65,00 %	0,00 %	0,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'anno di riferimento non sono state promosse iniziative di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Vedi sopra

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Rigenerazione beni in disuso: Abiti attraverso un mercatino dello scambio realizzato nell'ambito delle attività legate allo sportello sociale

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di recupero di aree agricole abbandonate

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

organizzazione e gestione di attività connesse al turismo responsabile e sostenibile

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Rispetto alle attività svolte dalla Cooperativa ne vogliamo segnalare due che sono meritevoli di essere socializzate con i nostri collaboratori e con gli stakeholder locali:

- nell'ambito di un progetto regionale abbiamo realizzato un intervento all'interno di un'area di nostra proprietà, adiacente ad un casolare che stiamo ristrutturando e che destineremo ad attività ricettiva. Il progetto, denominato "Food Forest" consiste in un sistema di produzione alimentare e agroforestale a bassa manutenzione, sostenibile, a base vegetale basato su ecosistemi boschivi, che incorpora alberi da frutto e noci, arbusti, erbe, viti e verdure perenni che hanno raccolti direttamente utili per l'uomo. Il tutto allo scopo di fornire, in futuro, frutti e bacche da poter lavorare e trasformare in confetture.

- nell'ambito delle attività di gestione dei servizi di accoglienza per migranti abbiamo avviato dei percorsi di formazione con il coinvolgimento di alcuni volontari (coinvolgimento della comunità di riferimento): corsi di lingua italiana per donne, scrittura di un curriculum vitae, sicurezza sul lavoro ecc...

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

La comunità è stata coinvolta nelle attività di formazione rivolte ai giovani migranti accolti all'interno dei nostri CAS.

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
Avvio lavori di recupero di un antico casolare	Rigenerazione di una struttura in stato di abbandono	Località Camposonardo- S.Sofia	Turisti

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non rileviamo alcuna controversia rilevante.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Vedi allegato